

Italiani d'Egitto. Marina Ballo Charmet e Stefano Cagol in mostra ad Alessandria

di Massimo Mattioli



Ballo Charmet e Cagol protagonisti al Museo Greco-Romano di Alessandria d'Egitto

Dal 1 al 20 settembre Ballo Charmet e Cagol protagonisti presso il Museo Greco-Romano di Alessandria d'Egitto

Geografia e Mistero è il titolo della mostra che unisce le ricerche fotografiche di **Marina Ballo Charmet** e **Stefano Cagol**, in programma dal 1 al 20 settembre presso il **Museo Greco-Romano di Alessandria d'Egitto**. Curata da Alessandro Castiglioni, la mostra nasce da un lavoro di ricerca svolto tra l'Italia e la Bibliotheca Alexandrina e propone una riflessione visiva sulla geografia come pratica conoscitiva. Intrecciando elementi storici, ambientali e archeologici legati al Mediterraneo. Le opere di Ballo Charmet e Cagol dialogano con il contesto fisico e simbolico del museo, **fondato nel 1891** dall'egittologo Giuseppe Botti. E si confrontano con Alessandria quale crocevia culturale tra passato e futuro.

Il percorso espositivo, allestito nell'ampio spazio dell'ultimo piano, si sviluppa come **un'indagine sul visibile e sull'invisibile**, sull'identità dei luoghi e sulle dinamiche globali. Secondo un approccio sensibile e non assertivo alla geografia. Marina Ballo Charmet porta in mostra il suo sguardo decentrato e percettivo, eredità di una formazione filosofica e psicoanalitica che orienta la sua ricerca verso il quotidiano e il preconcio; tra le istituzioni che hanno ospitato il suo lavoro figurano MAXXI, Triennale di Milano e CCCB di Barcellona.

Stefano Cagol, artista e curatore, si distingue per un approccio geopolitico e performativo alla fotografia, affrontando temi come confini, ambiente, energia e natura-cultura in progetti internazionali presentati in sedi come ZKM Karlsruhe, CCA Tel Aviv e alle Biennali di Venezia.

Il curatore Alessandro Castiglioni, vicedirettore del MA*GA di Gallarate, è autore di numerosi progetti legati al **rapporto tra fotografia e territorio in ambito mediterraneo**. La mostra si avvale anche del supporto del Consolato Onorario d'Italia ad Alessandria. E si inserisce nel programma per la promozione della fotografia contemporanea italiana all'estero. Art D'Égypte, partner del progetto, è un'organizzazione culturale attiva nella valorizzazione del patrimonio egiziano e dell'arte contemporanea, con iniziative diffuse nei luoghi storici del Paese e un respiro sempre più internazionale. L'iniziativa è promossa dall'Istituto Italiano di Cultura al Cairo con il sostegno della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura italiano. E in collaborazione con Art D'Égypte, all'interno del progetto Tales of Two Cities.

[Italiani d'Egitto. Marina Ballo Charmet e Stefano Cagol in mostra ad Alessandria - ArtsLife](#)

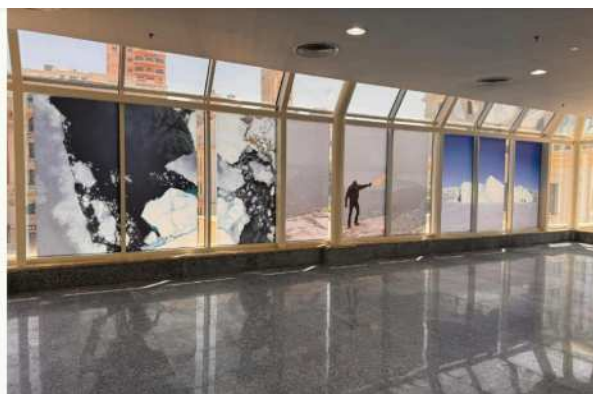
IL GIORNALE DELL'ARTE

MOSTRE | RECENSIONI

5.000 metri quadri di mistero e geografia

Marina Ballo Charmet e Stefano Cagol al Museo Greco-Romano di Alessandria d'Egitto

Rosalba Ciprietti | 02 settembre 2023 | 3' min di lettura



È aperta fino al 20 settembre al Museo Greco-Romano di Alessandria d'Egitto la mostra «Geografia e Mistero», una doppia personale con le opere fotografiche di Marina Ballo Charmet e Stefano Cagol. Il progetto espositivo curato da Alessandro Castiglioni è allestito nell'istituzione museale che misura oltre 5mila metri quadrati, istituita nel 1891 dall'egittologo italiano Giuseppe Botti e riaperta al pubblico a fine 2023 dopo quasi vent'anni di restauri. La geografia è scelta dal curatore come metafora per esprimere l'attenzione verso ciò che ci circonda. *«Non vi è solo un discorso di rappresentazione e documentazione: la pratica geografica è consapevolezza del mondo, sinonimo di conoscenza. Un atto di scoperta e di amore». La presenza del termine mistero nel titolo assume sottolinea l'indispensabile atteggiamento di umiltà che l'essere umano deve avere. «Non stiamo parlando di una geografia positivista e assertiva, ma dei limiti della capacità di conoscere e non conoscere, dello stupore di fronte alla storia, alla natura, al visibile e all'invisibile».*



Di Marina Ballo Charmet, che nella sua carriera ha esposto alla Triennale a Milano, al MAXXI e al Fotomuseum di Winterthur, presenta una decina di stampe a colori su carta baritata. Sono della serie *Nel Peloponneso* (2012-2013), opere in cui le rovine dell'antica Grecia divengono un elemento ordinario del paesaggio e sono integrate con la natura. Altre sono della serie *Le ore blu (Giudecca)* del 2017, e hanno al proprio centro l'elemento dell'acqua, qui la presenza antropica della città si riduce a una linea sottile, a una cornice.

Stefano Cagol, che ha partecipato alla Biennale di Venezia nel 2011, 2013 e 2022, a NOOR Riyadh 2024 e due volte alla OFF Cairo Biennale, propone in questa nuova mostra al Museo Greco-Romano opere in dialogo con una vasta sala contornata di alte finestre affacciate sulla città. Questi elementi architettonici diventano per l'occasione light box di grande formato, alimentati da una fonte luminosa naturale: la luce assoluta della grande metropoli mediterranea. Le sei immagini stampate su pellicola adesiva campeggiano sulle grandi vetrate creando uno slittamento geografico prodotto da iceberg e paesaggi ghiacciati della Groenlandia, dove l'artista è stato nei due anni scorsi durante un viaggio ai quattro angoli del pianeta partito dal deserto egiziano e intitolato «We Are the Flood», *Noi siamo il diluvio*. L'unica figura umana è Cagol che incendia bombolette spray in una sorta di esorcismo agli atteggiamenti dell'essere umano.

Il progetto è realizzato dall'Istituto Italiano di Cultura al Cairo con il supporto della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero Italiano della Cultura e in collaborazione con Art Art d'Égypte all'interno del loro programma di dialogo culturale *Tales of Two Cities*.

[5.000 metri quadri di mistero e geografia - Il Giornale dell'Arte](#)

RUBRICHE

'Geografia e mistero', la mostra di foto ad Alessandria d'Egitto

Dedicata all'opera di Marina Ballo Charmet e Stefano Cagol



(ANSAmед) - ROMA, 29 AGO - Il Museo Greco-Romano di Alessandria d' Egitto accoglie dal primo al 20 settembre la mostra 'Geografia e mistero' dedicata all'opera fotografica di Marina Ballo Charmet e Stefano Cagol, organizzata dall'Istituto italiano di cultura del Cairo, in collaborazione con Art Art d'Égypte.

Il progetto espositivo mette in dialogo due protagonisti della fotografia italiana contemporanea, Marina Ballo Charmet e Stefano Cagol, con la geografia fisica ma anche le tracce del passato e le scoperte archeologiche che intrecciano passato e futuro del Mediterraneo.

Come scrive il curatore Alessandro Castiglioni: "una particolare caratteristica dell'opera di Ballo e Cagol è la capacità di investigare i luoghi, la loro storia, identità e natura. Questo progetto, pensato per il grande spazio espositivo all'ultimo piano del Museo Greco-Romano di Alessandria, prende spunto da questa considerazione, lasciando spazio ad un'analisi geografica più ampia poiché nel nostro presente le scienze e le pratiche geografiche assumono un significato del tutto nuovo.

Non vi è solo un discorso di rappresentazione e documentazione, ma la pratica geografica si afferma come una pratica di consapevolezza del mondo, di conoscenza: è un atto di scoperta e di amore".

['Geografia e mistero', la mostra di foto ad Alessandria d'Egitto | ANSA.it](#)

Artribune

Artisti italiani all'estero. Le mostre e gli eventi in trasferta questa estate 2025

Dalla grande retrospettiva di Maurizio Cattelan al Serralves di Porto all'Arte Povera a Knokke, la spiaggia del Belgio, passando per Marina Ballo Charmet e Stefano Cagol al Museo Greco-Romano di Alessandria d'Egitto

di **Claudia Giraud** 09/08/2025

Nelle ultime settimane si sono succedute inaugurazioni su inaugurazioni di **eventi e mostre di artisti italiani negli Istituti di Cultura e nei musei, gallerie e spazi artistici delle capitali o delle più importanti città straniere**. E molte altre devono ancora aprire i battenti nei prossimi giorni. Eccone una selezione, per mettere in risalto il lavoro svolto dai nostri connazionali nel contesto artistico-culturale delle realtà estere.

La retrospettiva di **Maurizio Cattelan, Sussurro**, è ospitata fino all'11 gennaio 2026 a Villa Serralves, una dimora Art Déco degli Anni Trenta a Porto, in **Portogallo**. La mostra riunisce una selezione di opere profondamente legate alla storia, che riflettono l'approccio di Cattelan all'arte. Oltre alle opere esposte nella Villa, sculture dell'artista sono installate nel Parco Serralves. Cattelan ha concepito la sua opera come **una serie di scenette comiche animate da personaggi storici, autoritratti, amici e conoscenti, un bestiario, bambini, fino a oggetti, luoghi e immagini familiari**.

Una famiglia di disadattati, con riferimenti diretti ad alcuni dei suoi antenati: Joseph Beuys, Lucio Fontana, Giovanni Anselmo, Piero Manzoni, Mario Merz, Jannis Kounellis, Carlo Collodi, Walt Disney, Günter Grass, Volker Schlöndorff, Stephen King, Stanley Kubrick e Andy Warhol, per il suo status di creatore di immagini, il suo progetto imprenditoriale ed editoriale e la sua ossessione per la morte.

Marina Ballo Charmet e Stefano Cagol al Museo Greco-Romano di Alessandria d'Egitto



La mostra a cura di Alessandro Castiglioni, *Geografia e Mistero*, dedicata all'opera fotografica di Marina Ballo Charmet e Stefano Cagol è parte del programma di dialogo culturale *Tales of Two Cities*, che ha visto, tra le varie attività, in Italia la realizzazione di uno screening program al Museo MA*GA di Gallarate nel luglio 2025. Il progetto espositivo, nato dopo un lavoro di ricerca svolto in Italia e presso la Bibliotheca Alexandrina in Egitto, mette in dialogo due protagonisti della fotografia italiana contemporanea, Marina Ballo Charmet e Stefano Cagol, con la geografia fisica ma anche le tracce del passato e le scoperte archeologiche che intrecciano passato e futuro del Mediterraneo. Questo all'interno di una grande istituzione museale, nata nel 1891 grazie all'egittologo italiano Giuseppe Botti, interamente dedicata al dialogo mediterraneo e all'identificazione di Alessandria come crocevia imprescindibile del mondo greco e ancor più romano, fino all'avvento della cristianità copta. La mostra prende le mosse da questa specificità storica in cui la fotografia diviene un ponte che attraversa il tempo e intreccia questioni storiche a dinamiche ambientali e climatiche. È in programma dall'1 al 20 settembre 2025.

[Le mostre degli artisti italiani all'estero nell'estate 2025 | Artribune](#)



GEOGRAPHY AND MYSTERY – Graeco-Roman Museum, Alexandria, Egypt



1st – 20th SEPTEMBER 2025

Geography and Mystery

Marina Ballo Charmet and Stefano Cagol

Graeco-Roman Museum, Alexandria, Egypt

Curated by

Alessandro Castiglioni

The Italian Cultural Institute in Cairo, with the support of the Directorate General for Contemporary Creativity of the Italian Ministry of Culture and in collaboration with Art d'Égypte present *Geography and Mystery*, an exhibition curated by Alessandro Castiglioni and hosted at the Graeco-Roman Museum in Alexandria. The exhibition features the photographic works of renowned Italian artists Marina Ballo Charmet and Stefano Cagol, exploring the intersection of physical geography, history, and the Mediterranean's past and future. As part of the second edition of *Tales of Two Cities* project, the exhibition showcases a dialogue between contemporary Italian photography and Alexandria's rich archaeological legacy. Drawing inspiration from the city's pivotal role in the Greek, Roman, and Coptic worlds, the exhibition reflects on how geographic science and history influence our understanding of nature and culture. Castiglioni notes that the works of Ballo and Cagol delve into places' histories and identities, emphasizing the mystery of the visible and invisible within the context of environmental and climatic shifts.

The exhibition, promoted by The Italian Cultural Institute in Cairo, is made possible through the support of the *Directorate General for Contemporary Creativity of the Italian Ministry of Culture*, as part of the public initiative for the *Promotion of Italian Contemporary Photography Abroad* and it is organized with the collaboration of the Honorary Consulate of Italy in Alexandria, Egypt.

[GEOGRAPHY AND MYSTERY – Graeco-Roman Museum, Alexandria, Egypt – BJCEM](#)

MA*GA

GEOGRAPHY AND MYSTERY

A PROJECT BY THE ITALIAN CULTURAL INSTITUTE IN CAIRO (EGYPT)

GEOGRAPHY AND MYSTERY

A project by the Italian Cultural Institute in Cairo (Egypt)

Part of Tale of Two Cities

01.07–30.09.2025

The MA*GA Museum is collaborating on the project Geography and Mystery, organized by the Italian Cultural Institute in Cairo and the Italian Consulate in Alexandria, Egypt. The initiative is supported by the "Promotion of Italian Photography Abroad" grant from the Directorate-General for Contemporary Creativity of the Italian Ministry of Culture. The project features artists Marina Ballo Charmet and Stefano Cagol and will take place in Alexandria in September 2025 as part of the international event Tale of Two Cities, promoted by Art d'Égypte.

The project will be preceded by a study day and invitation-only workshop, held in the Ottavio Missoni Tapestry Hall at the MA*GA Museum on *Tuesday, July 1, 2025*. The event will showcase video works from the MA*GA collection — **THE BODY OF ENERGY (OF THE MIND)** by Stefano Cagol and **PASSI LEGGERI** by Marina Ballo Charmet — in dialogue with videos by Karim El Hayawan and Gamal Meleka.



[MA*GA Art Museum - Events](#)[GEOGRAPHY AND MYSTERY](#)

CAIRO SCENE

Art D'Egypte's 'Tale of Two Cities' to Go on Display in Alexandria

After its run at Italy's MA*GA Art Museum, the 'Tale of Two Cities' exhibition will take place at the Graeco-Roman Museum from Tuesday, September 1st until September 20th.



Karim Moustafa - Aug 29, 2025



'Tale of Two Cities', the Art D'Égypte exhibit exploring the cultural and historical ties between Alexandria and Milan, will make its way to Alexandria after its showcase at Italy's MA*GA Art Museum, under the title 'Geography & Mystery'. The exhibition will open at the Graeco-Roman Museum on September 1st, where it will run daily until September 20th from 9 AM to 4 PM.

The exhibition displays works by Italian artist Stefano Cagol and photographer Marina Ballo Charmet, and is curated by visual artist Alessandro Castiglioni. It's held in collaboration with The Italian Cultural Institute and the support of the Directorate General for Contemporary Creativity of the Italian Ministry of Culture, alongside the Honorary Consulate of Italy in Alexandria.

For further inquiries you can message Art D'Égypte and the Italian Cultural Institute in Cairo on their official social media pages.

[Art D'Égypte's 'Tale of Two Cities' to Go on Display in Alexandria](#)

ahramonline

Second edition of Tale of Two Cities links Milan and Alexandria

Ahram Online , Tuesday 1 Jul 2025

CulturVator's Art D'Égypte has launched the second edition of Tale of Two Cities, a cross-continental exhibition taking place in Milan, Italy, and Alexandria, Egypt.



[Tale of Two Cities](#) functions not only as an exhibition but also as an initiative aimed at reconnecting various Mediterranean cities with Alexandria through art, history, and human dialogue.

The initiative's first edition, held in 2024, was hosted by Greece's Acropolis Museum and Egypt's Bibliotheca Alexandrina. It reaffirmed Alexandria's historic role as a cultural bridge and celebrated the exchange between the two nations.

This "curatorial pairing" featured Greek artists such as sculptor Costas Varotsos (born 1955) and visual artist Danae Stratou (born 1964), alongside their Egyptian counterparts, including the late painter Mahmoud Said (1897–1964), Alexandrian sculptors Omar Touson (born 1972) and Said Badr (born 1965), and Cairo-born interior architect and photographer Karim El-Hayawan.

The second edition of [Tale of Two Cities](#) runs from 30 June to 31 July 2025 at Galleria Fumagalli in Milan, where it is co-curated by Art D'Égypte and Maria Vittoria Baravelli.

Inspired by the ancient Milan Papyrus—one of the oldest known documents of poetry, discovered in 2001—and structured around three poetic fragments from the text, the Milan segment of the exhibition offers a lens through which artists contemplate the transience of cities and the enduring power of art.

Contemporary Egyptian and Italian artists and designers engage with the papyrus's poetic themes in innovative and multidimensional ways. Participants include Jamal Bassiouni, Hassan Ragab, Ahmed Farid, Luca Boffi, Giacomo Cossio, Clarulecis, and Luigi Pensa.

The exhibition also features designers from the Designer Circle by Art D'Égypte, including Kahhal 1871, Ahmad Elsherif, and Shewekar, whose projects reinterpret heritage and materiality within the context of contemporary design.

In addition, a segment of this year's [Tale of Two Cities](#) will be presented at the MA*GA Art Museum in Gallarate—a city in the Milan metropolitan area—on 1 and 2 July.

Titled *Geography and Mystery*, the MA*GA showcase presents Italian photography that explores identity and the spirit of place. These works go beyond documentation, offering meditations on the unknown and the hidden within nature and human history.

Following its time in Italy, the exhibition will travel to Egypt, where works by artists from both countries will be displayed at several venues in Alexandria in October and November 2025.

Related

■ [Tale of Two Cities: Egyptian and Greek artists host cross-continental exhibition](#)

[Second edition of Tale of Two Cities links Milan and Alexandria - Visual Art - Arts & Culture - Ahram Online](#)
